



TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

AVVISO DI VENDITA
Nella Procedura Esecutiva Immobiliare
R.G.E. N. 1631/2017

Nella procedura esecutiva immobiliare R.G.E. n. 1631/2017,
promossa da
PURPLE SPV SRL
Creditore Procedente
contro
(indicazioni omesse ai sensi dell'art. 9 e segg. del GDPR)
Debitori Esecutati

Il sottoscritto Avvocato SIMONE MELINA,

VISTO

il provvedimento del 25.10.2018 con il quale il GIUDICE DELL'ESECUZIONE, dott.ssa. Caterina Trentini, ai sensi degli artt. 569 e 591 bis c.p.c. ha disposto la nomina del sottoscritto professionista delegato quale REFERENTE DELLA PROCEDURA E INCARICATO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA, ed ha altresì indicato Notartel S.p.A., quale GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA che opererà con il proprio portale,

AVVISA

che

il giorno giovedì 7 febbraio 2019 alle ore 10.00 presso il suo studio sito a Magenta (c.a.p. 20013 – MI), in via Lomeni n. 22,

si procederà alla vendita senza incanto con eventuale gara in modalità cartacea e telematica (sincrona mista) del seguente bene immobile.

È DELEGATO UNO (1) SOLO ESPERIMENTO DI VENDITA.

NON SARANNO SVOLTE NUOVE VENDITE SENZA NUOVO ORDINE DEL GIUDICE.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Lotto Unico

Magazzini e locali di deposito [C2] sita in Milano (MI), Via Tito Vignoli n. 9.

Unità immobiliare posta al piano terra, della consistenza catastale di 142 mq.

L'immobile è situato in Milano in zona semiperiferica a carattere misto, con zone limitrofe industriali e commerciali.

Quartiere abbastanza in prossimità del raccordo autostradale A7- Tangenziale Ovest.

Dispone nelle vicinanze di tutti i servizi di primaria necessità e di esercizi commerciali di vario genere.

Il bene in oggetto risulta censito al N.C.E.U. Comune di Milano (MI):

Foglio 511, particella 190, subalterno 710; (originato dalla soppressione e fusione dei Sub. 2 e

701)

indirizzo: via Tito Vignoli 9 - Milano (Mi);
piano T, comune di Milano, categoria C2, classe 11, consistenza 142 mq., superficie catastale 152 mq., rendita € 689,37

Millesimi di proprietà di parti comuni: non noto, in quanto non esiste un amministratore condominiale.

Coerenze:

da nord in senso orario: cortile comune; altra proprietà, stesso mappale e mappale 191; mappale 191; altra proprietà, stesso mappale.

Accertamento conformità urbanistico-edilizia e catastali

Alla data del sopralluogo (26.04.2018) l'immobile è risultato non corrispondente alla scheda catastale presentata al N.C.E.U. in data 20.03.2007, *come meglio indicato in perizia.*

In aggiunta, allo stato attuale, presenta una porta ed una finestratura di collegamento con il subalterno 709, attualmente oggetto di altra procedura e sottoposto a vendita giudiziaria.

Sarà necessario eliminare la porta per la separazione dei locali, per i cui costi si rimanda alle irregolarità edilizie.

Regolarizzabili con aggiornamento planimetria catastale del costo indicativo di euro 400,00.

Vincoli giuridici

Non risultano vincoli giuridici che resteranno a carico dell'acquirente.

Stato di possesso dei beni

L'immobile alla data di accesso del sopralluogo per la redazione della perizia (26.04.2018) il figlio dell'esecutata ha dichiarato di utilizzarlo lui stesso saltuariamente come abitazione.

Si precisa che è stato emesso ordine di liberazione che sarà attuato dal sottoscritto REFERENTE DELLA PROCEDURA, **entro 120 giorni dopo la data fissata per il primo esperimento di vendita.**

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo Stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni sulla regolarità urbanistica degli immobili e sulla normativa applicabile, si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'Esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 46 quinto comma DPR 380/2001 e 40 sesto comma L. 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).

Perizia pubblicata sul Portale delle Vendite Pubbliche sito <https://pvp.giustizia.it/pvp/> unitamente alla delega di vendita ed agli atti e documenti della procedura.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Il sottoscritto professionista REFERENTE DELLA PROCEDURA fornirà tutte le informazioni sul regime fiscale cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.).

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali, le spese inerenti al trasferimento dell'immobile e metà del compenso del PROFESSIONISTA DELEGATO relativo alla fase di trasferimento della proprietà oltre accessori di legge.

IL PREZZO BASE D'ASTA PER LE OFFERTE È INDICATO IN EURO 50.000,00

Saranno comunque ritenute valide al fine di partecipare alla gara le offerte inferiori fino ad 1 / 4 rispetto al prezzo base come sopra indicato e comunque non inferiori ad Euro 37.500,00 (trentasettemilacinquecento / 00) (come da condizioni di seguito riportate).

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Entro le ore 13.00 del giorno mercoledì 6 febbraio 2019 (giorno precedente a quello fissato per la gara) dovranno essere depositate le offerte di acquisto con modalità analogiche o telematiche; per le sole offerte telematiche, il bonifico relativo alla cauzione dovrà essere eseguito in tempo utile affinché la somma risulti accreditata, al momento dell'apertura delle buste, sul conto corrente intestato alla procedura, che è indicato in seguito sul presente avviso.

Ogni offerente, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, potrà presentare offerta nelle seguenti modalità.

1) In caso di offerta con modalità cartacea

L'offerta, in bollo da Euro 16,00, dovrà essere depositata presso lo studio del sottoscritto PROFESSIONISTA DELEGATO in busta chiusa (a pena di non ricevibilità dell'offerta, la busta non dovrà contenere all'esterno alcuna indicazione o annotazione, al di fuori del nome di chi presenta materialmente l'offerta – che può anche essere persona diversa dall'offerente -, il nome del Professionista delegato e la data della vendita; nella stessa busta dovrà essere già inserita una copia di un documento di identità valido e non scaduto del firmatario dell'offerta) e dovrà contenere;

- a) le complete generalità dell'offerente (l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento), con indicazione del codice fiscale o della partita IVA, nonché copia di valido documento di identità personale o se trattasi di offerta svolta per società del o dei legali rappresentanti ed il loro codice fiscale;
 - l'intenzione di avvalersi di agevolazioni fiscali;
 - nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale della famiglia (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile);
 - in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotto (all'udienza) certificato (e non sola visura) della C.C.I.A.A. in corso di validità dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti di rappresentanza all'offerente in udienza, nonché copia di valido documento di identità del o dei legali rappresentanti e di codice fiscale;
 - in caso di offerta presentata in nome e per conto di un soggetto minore o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia autentica del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;

- in caso di cittadino di altro Stato, non facente parte dell'Unione Europea, dovrà essere allegata copia del certificato di cittadinanza, o carta di soggiorno o eventuale permesso di soggiorno, o certificato di cittadinanza al fine della verifica delle condizioni di reciprocità;
 - non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita.
- b) la dichiarazione di residenza ed elezione di domicilio nel Comune di Milano ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la cancelleria;
 - c) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
 - d) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
 - e) l'indicazione del referente della procedura;
 - f) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
 - g) il numero o altro dato identificativo del lotto;
 - h) la descrizione del bene, i dati identificativi del bene immobile per i quali l'offerta è proposta;
 - i) il prezzo offerto che potrà essere inferiore anche fino ad un quarto (1 / 4) del prezzo base d'asta (**saranno pertanto considerate valide le offerte sino ad un minimo di euro 37.500,00**);
 - j) l'importo versato a titolo di cauzione non inferiore al 10 per cento del prezzo offerto (dovrà essere prodotto assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato alla "Proc. Esecutiva n. 1631/2017 R.G.E.", per l'importo di cui al punto sopra a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto da parte dell'offerente);
 - k) il termine di pagamento del prezzo e delle imposte, non superiore a 120 giorni mai prorogabile.

All'offerta in busta chiusa dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità dell'offerente nonché assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato alla "Proc. Esecutiva n. 1631/2017 R.G.E.", per l'importo titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto da parte dell'offerente.

Le offerte sono da considerarsi irrevocabili sino alla data dell'udienza fissata per la vendita e comunque per almeno 120 giorni.

Le parti e gli offerenti che hanno presentato offerta **con modalità cartacea sono convocate per il giorno giovedì 7 febbraio 2019 alle ore 10.00** presso lo studio del sottoscritto professionista delegato per la deliberazione sulle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti analogici e telematici la procedura di vendita ai sensi dell'art. 571, 572 e segg. c.p.c.

2) In caso di offerta telematica

L'offerta andrà formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia, cui è possibile accedere dal portale del gestore della vendita al seguente sito internet <http://venditepubblichenotarili.notariato.it>, e che andrà inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it;

l'offerta dovrà indicare, ai sensi dell'art 12, co.1 e 2, DM 32/2015:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA (l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento);
- b) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
- c) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- d) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- e) l'indicazione del referente della procedura;

- f) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- g) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- h) la descrizione del bene, i dati identificativi del bene immobile per i quali l'offerta è proposta;
- i) il prezzo offerto che potrà essere inferiore anche fino ad un quarto (1 / 4) del prezzo base d'asta (**saranno pertanto considerate valide le offerte sino ad un minimo di euro 37.500,00**); ed il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- j) l'importo versato a titolo di cauzione non inferiore al 10 per cento del prezzo offerto;
- k) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- l) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera j).

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

Il bonifico di cui al punto j) dell'art. 12 DM 32/2015 dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato alla "Proc. Esecutiva R.G.E. n. 1631/2017", IBAN: IT 70 E 05034 33660 000000000658 per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione, il bonifico dovrà essere effettuato in modo tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta.

Per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta:

- a) dovrà essere sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure:
- b) dovrà essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che:
 - 1) l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005;
 - 2) il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015).

Il presentatore deve coincidere con l'offerente, pertanto l'offerta dovrà pervenire da casella PEC riferibile unicamente all'offerente, fatta salva l'ipotesi di offerta per l'acquisto in comunione di cui al punto successivo lett. e).

All'offerta dovranno essere allegati:

- a) la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione;
- b) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- c) se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- d) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- e) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Nei casi programmati di **mancato funzionamento dei sistemi informativi** del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. 32/2015, l'offerta dovrà essere formulata in tempo utile per ovviare al mancato funzionamento oppure con modalità cartacea.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. 32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità - e in ogni caso di malfunzionamento che interessi le ore immediatamente precedenti la vendita - l'offerente sarà ammesso a partecipare alla vendita in forma analogica, previa esibizione al delegato di prova della tempestiva presentazione dell'offerta.

INEFFICACIA DELLE OFFERTE

L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre 1 / 4 rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.

In caso di offerta telematica l'offerta sarà considerata inammissibile qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la delibazione sulle stesse il PROFESSIONISTA DELEGATO non riscontri l'accredito delle somme, dovute a titolo di cauzione, sul conto corrente intestato alla procedura.

MODALITÀ DI VENDITA

Il giorno giovedì 7 febbraio 2019 alle ore 10.00, presso lo studio del sottoscritto PROFESSIONISTA DELEGATO a Magenta, in via Lomeni n. 22, è fissata udienza per la vendita con modalità sincrona mista, in presenza di offerte depositate con modalità analogica saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà dall'esame delle offerte pervenute.

Gli offerenti potranno partecipare personalmente alla gara o a mezzo di procuratore speciale nominato con atto notarile o scrittura privata (autenticata nelle firme da notaio) da prodursi all'apertura dell'asta. La persona indicata nell'offerta come futura intestataria del bene è tenuta a presentarsi alla gara.

In presenza di offerte telematiche, l'esame delle offerte sarà effettuato tramite il portale del gestore della vendita telematica, dove saranno inserite anche le offerte pervenute con modalità analogica.

La partecipazione degli offerenti con modalità telematica all'udienza dovrà avere luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute – almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita – con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata od alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

In ogni caso, i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica e il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di mancata presenza dell'offerente se l'offerta è unica o, per il caso di pluralità di offerte, se l'offerta dell'assente risulta essere la maggiore e nessun altro presente decide di partecipare alla gara.

La cauzione sarà restituita agli offerenti non aggiudicatari al termine della gara.

1) In caso di unica offerta

Se l'unica offerta presentata e ritenuta efficace è pari o superiore al prezzo-base d'asta sopra indicato si procederà senz'altro ad aggiudicazione all'unico offerente.

Se l'unica offerta presentata e ritenuta efficace è pari o superiore al 75% del predetto prezzo-base, ma inferiore al predetto prezzo-base d'asta, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente salvo che siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., nel qual caso il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c..

2) In caso di pluralità di offerte

Gli offerenti verranno invitati ad una gara sulla base dell'offerta più alta ed aggiudicando l'immobile a chi offrirà il maggior rialzo o, in difetto di offerte migliorative, a chi aveva formulato l'offerta originaria più alta.

Alla gara potranno partecipare, tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide:

- gli offerenti per via analogica comparando personalmente all'udienza di vendita avanti professionista delegato alla vendita;
- gli offerenti per via telematica formulando le offerte in aumento esclusivamente in via telematica tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica.

In caso di pluralità di offerte telematiche e/o analogiche valide si procederà alla gara sull'offerta più alta, con rialzo minimo di euro 1.000,00, con aggiudicazione in favore del maggiore offerente, anche in caso di mancanza di adesioni alla gara.

Nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato l'offerta, con le seguenti precisazioni:

- a) per le offerte con modalità analogiche il momento del deposito è determinato dalla data e dall'orario indicati sulla busta al momento del deposito o della ricezione dell'offerta dal professionista delegato;
- b) per le offerte depositate con modalità telematiche il momento del deposito coincide con la creazione della ricevuta completa di avvenuta consegna (cfr. art. 14, co. 1 e 15, co. 2, DM 32/2015).

La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni di esame delle offerte.

Ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara.

Questo delegato inserirà nel portale del gestore della vendita telematica e renderà visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alle operazioni di vendita comparsi innanzi a lui.

In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene verrà assegnato al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.

Il professionista delegato darà avviso agli offerenti, una volta aperte le buste ed esaminate le offerte telematiche, della istanza di assegnazione se presente.

Allorché sia trascorso 1 minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente.

IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà depositare sul conto corrente della procedura il residuo prezzo, l'importo delle spese necessarie per il trasferimento e la metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà - oltre accessori di legge - a suo carico, importi tutti che il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione, detratto l'importo per cauzione già versato; **il termine per il deposito è di 120 giorni dall'aggiudicazione**; ai fini dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e alle altre voci di spesa sopra indicate e poi al residuo prezzo; **nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo.**

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che dovrebbero essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione saranno effettuate dal REFERENTE DELLA PROCEDURA presso il proprio studio, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso professionista delegato.

Per partecipare alle aste non è necessario avvalersi di mediatori ed agenzie.

Gli unici ausiliari della procedura esecutiva sono il custode ed il professionista delegato quale REFERENTE DELLA PROCEDURA.

PUBBLICITÀ

Al presente avviso viene data pubblicità, almeno 45 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte per ciascuna vendita con le seguenti modalità:

- pubblicazione sul **Portale delle Vendite Pubbliche** www.portalevenditepubbliche.giustizia.it;
- pubblicazione su **Corriere della Sera edizione Lombardia** e su **Leggo Milano**;
- pubblicazione sui seguenti siti internet: www.trovoaste.it e www.legalmente.net;

e nella sezione annunci del sito Corriere della Sera edizione Lombardia.

PER VISITARE L'IMMOBILE

Per maggiori informazioni e per concordare le visite all'immobile in vendita rivolgersi al sottoscritto Referente della Procedura:

AVV. SIMONE MELINA

Via Lomeni n. 22 - Magenta (MI)

Tel. 02 / 97.92.244

mail simone.melina@studiolegalemelina.it o pec simone.melina@milano.pecavvocati.it

(avendo cura di indicare in oggetto della mail "Proc Es. RGE 1631/2017").

Magenta, 19/11/2018.

Professionista Delegato

Avv. Simone Melina

Avv. SIMONE MELINA

STUDIO LEGALE MELINA

via Lomeni n. 22 - 20013 Magenta (MI)

cod. fisc. MLN SMN 73E06 F205J

partita I.V.A. 03173030960

tel e fax n. 02 / 97.92.244

e-mail simone.melina@studiolegalemelina.it

PEC simone.melina@milano.pecavvocati.it